



federfarma campania

UNIONE SINDACALE TITOLARI DI FARMACIA DELLA REGIONE CAMPANIA

Napoli, 11 giugno 2021

Protocollo n. 103/21

Via E-mail

Oggetto: chiarimenti su prescrizione/erogazione medicinali in DPC-nota Regione Campania del 4/6/2021

Alle Associazioni provinciali di
Federfarma della Campania

In riferimento alla nota prot.2021.0300519 del 04/06/2021 della Regione Campania, si precisa che le indicazioni contenute nella stessa e valide fino al 31 agosto c.a., sono rivolte ai medici prescrittori ed ai centri prescrittori dei medicinali A-PHT nonché, per quanto di competenza, ai MMG/PLS.

In particolare si ritiene che, anche in ottemperanza di quanto disposto dalla precedente nota regionale prot. N. 2020.0268134 del 9/6/2020, le farmacie daranno seguito, appena in possesso della ricetta/promemoria, alla procedura di ordine del farmaco e successivamente alla dispensazione dello stesso, indipendentemente se in tali ricette sia presente, “nel campo libero di testo, un riferimento preciso relativo alla avvenuta prescrizione della visita specialistica finalizzata al rinnovo del Piano Terapeutico”.

Pertanto, l'eventuale omissione di tale adempimento ricade nella esclusiva responsabilità del MMG/PLS.

Conseguentemente, in base al combinato disposto delle summenzionate note regionali, sarà compito delle ASL, in sede di successiva verifica per il tramite delle UCAD, verificare eventuali prescrizioni anomale per tipologia o quantità di medicinale prescritto, “tenendo conto che è responsabilità del medico tanto l'atto sanitario quanto l'atto amministrativo nel caso di eventuali ricadute sul SSR”, in ottemperanza a tutte le normative vigenti.

Cordiali saluti.

Il Presidente F. F.
Mario Flovilla



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Direzione Generale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0268134 09/06/2020 09,46

Mitt. : 500406 Politica del farmaco e disposi...

Dest. : AI DIRETTORI GENERALI AA.SS.LL. REGIONE CAMPANIA

Classifica : 50.4. Fascicolo : 57 del 2020



- Ai Direttori Generali AA.SS.LL.
- Ai Direttori Sanitari AA.SS.LL.

e, per Loro tramite

Ai MMG/PLS

Ai Direttori/Responsabili dei Dipartimenti Farmaceutici

Ai Referenti DPC

Ai Referenti Sistema TS

- Al Referente Sistema Informativo Regionale
SANI.Arp.
- A CGM - Studiofarma

- A FEDERFARMA Campania
- A ASSOFARM Campania

e, per Loro tramite

Ai Titolari/Direttori Farmacie pubbliche e private
convenzionate

Oggetto: Disposizioni in materia di Distribuzione per Conto (DPC)

Sentito il parere dell'associazione Federfarma Campania e facendo seguito alla nota prot. n° 241967 del 22/5/20, con la quale si è disposto il ripristino del collegamento Saniarp al fine di monitorare l'appropriatezza delle prescrizioni in Distribuzione Per Conto (DPC), si fa presente che, con conseguente nota prot. n° 170589 del 23/03/2020 in recepimento all'ordinanza n° 651 del 19 Marzo 2020, si è investito i MMG/PLS della responsabilità tanto sanitaria quanto amministrativa delle prescrizioni redatte in difformità con i relativi Piani Terapeutici dando mandato alle UCAD della verifica ex post della conformità delle suddette prescrizioni.

Con la successiva nota prot. n° 226426 del 23/05/2020 la Scrivente ha introdotto una riorganizzazione strutturale di attività e prerogative sanitarie, precisando il perimetro delle competenze istituzionali del personale dei servizi pubblici distrettuali, da dedicare prevalentemente all'azione di "supporto ai clinici nella valutazione delle scelte terapeutiche in modo da garantire appropriatezza prescrittiva e conseguente riduzione della spesa farmaceutica nonché vigilanza sugli enti convenzionali e non, mediante il potenziamento dell'analisi delle prescrizioni in regime di SSR e specialistiche attraverso le UCAD e i nuclei ispettivi dei centri prescrittori".

Peraltro, il percorso di erogazione dei medicinali in DPC secondo i consueti criteri di appropriatezza, va strutturato tenendo conto, *in primis*, del diritto del cittadino a ricevere la prevista terapia senza ostacoli formali, dall'altro dell'obbligo a carico del farmacista di spedire ricette

firmate da un medico e, nel caso in cui non siano provvisti del medicinale prescritto, di rifornirsi nel più breve tempo possibile (Art. 38 RD 1706/1938), privilegiando in tal modo l'atto professionale di erogazione del medicinale rispetto a qualsiasi altro criterio.

Premesso tutto ciò, per le motivazioni già espresse con nota 2020.241967 del 22/05/2020, si conferma con effetto immediato la riattivazione dell'interfaccia WebDPC-SaniARP, per le seguenti tipologie di segnalazioni:

- **AIC non presente in banca dati**
- **Numero ricetta non valido**
- **Codice farmacia non presente in anagrafica**
- **AIC non presente fra quelli dispensabili in DPC**
- **Esiste un piano terapeutico attivo per lo stesso p.a. (ricontrolla dose, forma farmaceutica, e se trattasi di farmaco biosimilare....), in modo da bloccare la consegna di prodotti di pari indicazione ma diversi per qualità e dose rispetto a quello prescritto sul PT**
- **Assistito non presente in banca dati / fuori regione**

Tali segnalazioni risultano BLOCCANTI per la farmacia che li riscontra, in quanto la prescrizione del medicinale contiene evidentemente errori formali che potrebbero pregiudicare la sicurezza nella fornitura del medicinale ; conformità e sicurezza prescrittiva che la farmacia è tenuta , professionalmente, a sorvegliare.

Riguardo in particolare alla segnalazione: **Legge 648/96 erogazione in Distribuzione Diretta**, si invitano le farmacie a richiedere deroga alla spedizione in DPC, nei casi previsti nella nota regionale prot.786104 del 27/12/2019.

Invece, per le seguenti segnalazioni dell'interfaccia WebDPC SaniARP, riguardanti casi di mera carenza documentale, e cioè

- **Piano inesistente oppure scaduto**
- **controllo della quantità massima erogabile su piano terapeutico**

il farmacista privilegerà il prioritario svolgimento dell'atto professionale di erogazione della prescrizione, evitando così l'interruzione di un pubblico servizio e garantendo la prestazione di cura in favore del paziente.

Contestualmente comunicherà alla UOC Farmaceutica della ASL territorialmente competente, il dettaglio delle anomalie amministrative segnalate affinché la ASL possa effettuare i dovuti controlli provvedendo, ex post, alla necessaria regolarizzazione documentale e, se del caso, a comminare le eventuali sanzioni a carico dei responsabili delle irregolarità rilevate.

Sarà compito delle singole ASL comunicare alle farmacie le procedure e gli eventuali recapiti finalizzati all'inoltro delle suddette segnalazioni.

Si comunica infine che, con decorrenza immediata, sarà ripristinato sulla piattaforma WebDPC il limite del numero di confezioni erogabili per singola ricetta, nel caso di medicinali a posologia fissa, per una fornitura coerente con un fabbisogno mensile di terapia.

Il Dirigente
Dott. Ugo Trama

